



Piano Triennale Offerta Formativa

ALDO MORO - MADDALONI -

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALDO MORO -
MADDALONI - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4972 IV.1 del
11/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2021 con delibera n. 4*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
3.3. LE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e Popolazione Scolastica

L'Istituto Comprensivo Statale Aldo Moro di Maddaloni opera nella fascia Sud-Ovest di Maddaloni, in una zona originariamente periferica, che attualmente si presenta a forte densità abitativa, segnata dalla variante ANAS, che dal casello autostradale di Caserta Sud si innesta sull'Appia, alla confluenza con la statale per i Ponti della Valle. La costruzione di recenti infrastrutture, inoltre, permette un ottimo collegamento con la tangenziale di Caserta che attraversa tutto il capoluogo e il suo hinterland.

Gran parte del tessuto urbanistico, appartenente alla platea dell'Aldo Moro, è rappresentata sia da un'edilizia economica e popolare che da un'edilizia residenziale, caratterizzata da servizi che sono in via di sviluppo, con scarsa presenza di strutture socio-ricreative e di circoli culturali. L'attiguo "Palazzetto dello Sport" offre l'opportunità di fruire di un impianto sportivo adeguato alle richieste dell'utenza.

L'Istituto Comprensivo insiste su un territorio la cui l'economia fa leva prevalentemente sul settore terziario e le opportunità lavorative sono offerte da fabbriche dislocate nelle zone viciniori, ovvero da attività agricole svolte nelle aree periferiche del Comune.

La popolazione studentesca del nostro Istituto presenta un background complessivamente medio-basso. Sia per le classi quinte della scuola primaria, che per le terze della secondaria di primo grado, l'indice ESCS (indicatore dello status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti che partecipano alle prove INVALSI) è risultato basso in tre classi su sei, medio-basso in una classe, medio-alto in sole due classi. Nel 2018-19 la quota di studenti che provengono da famiglie svantaggiate (1,8%) è superiore a tutti i riferimenti

geografici indicati, risultando più del doppio di quella nazionale. Infatti, secondo quanto emerso dal RAV 2020, che si rifà alla Fonte ISTAT 2019, nell'a.s.2019-20, il dato di disoccupazione regionale è aumentato al 20 % rispetto al 18,6% del 2019, mentre quello della provincia di Caserta (18.3%) risulta di poco inferiore.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione:

- **SCUOLA DELL' INFANZIA SEDE CENTRALE VIA PADRE PIO:** Il plesso è ubicato nella sede centrale dell'istituto con ingresso su via Padre Pio. Le aule hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna, recintata e coperta a prato. La Scuola dell'infanzia, oltre ad usufruire degli spazi comuni alla Scuola Secondaria di I grado quali palestra, teatro e laboratori, dispone di una sala mensa e di un giardino interno a corte, attrezzato con giochi vari.
- **SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI VIA M.SERAO:** Il plesso è adiacente alla scuola primaria S. Pertini, con ingresso indipendente sempre su via M. Serao. La Scuola dell'Infanzia, oltre ad usufruire degli spazi in comune con la scuola primaria adiacente (laboratorio di informatica, palestra, spazio laboratorio con annesso forno per la ceramica, salone polivalente, usato quotidianamente come refettorio e trasformabile in sala convegni, spettacoli, manifestazioni, etc.) dispone di un ampio giardino interno con giochi vari.
- **SCUOLA PRIMARIA DON MILANI VIA G.SANI:** Il plesso è ubicato a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto con ingresso da via G. Sani. Le aule, ampie e ben illuminate, ospitano una media di 18 alunni per classe. La scuola dispone di un laboratorio informatico, due ampi saloni polifunzionali ed ampie aree esterne, di cui una parte rivestita con pavimento antitrauma e che può essere utilizzata per attività motorie e ricreative all'aperto.

- **SCUOLA PRIMARIA S. PERTINI VIA M. SERAO:** Il plesso è ubicato a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto con ingresso da via M. Serao. Le aule, ampie e ben illuminate, ospitano una media di 18 alunni per classe. La scuola dispone di diversi spazi per attività comuni quali: laboratorio di informatica, palestra, spazio laboratorio con annesso forno per la ceramica, laboratorio di informatica, ampio salone polivalente, condiviso con l'attigua scuola dell'infanzia Collodi.
- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ALDO MORO VIA VIVIANI:** L'edificio, sede centrale dell'Istituto comprensivo "Aldo Moro" con ingresso da via Viviani, ospita prevalentemente la Scuola Secondaria di primo grado, 19 classi e si sviluppa su due piani: al piano terra sono ubicati i servizi amministrativi (ufficio della Dirigente Scolastica, ufficio della DSGA, uffici di segreteria), il laboratorio scientifico/Biblioteca, il laboratorio d'arte e le aule didattiche. Al piano superiore ci sono due laboratori di informatica ed un'ampia zona annessa ai laboratori con accesso controllato ad internet e le aule didattiche. L'edificio, è dotato di palestra e di una sala conferenze/teatro recentemente realizzati con finanziamenti FESR, che hanno permesso inoltre l'acquisto di LIM per ogni classe e la connessione ad Internet. L'area perimetrale esterna dell'edificio è recintata ed è prevalentemente coperta da prato.

RISORSE PROFESSIONALI

- **Docenti** n.125
- **Personale ATA** n.21

La nostra istituzione può contare su un'alta percentuale di insegnanti a tempo indeterminato e con stabilità ultra decennale. L'età dei docenti è in linea con quella rilevata a livello regionale e nazionale. Si registra una percentuale alta di coloro che hanno più di 45 anni ed una percentuale bassa di quanti hanno meno di 45 anni. Una buona percentuale di insegnanti della scuola primaria possiede la specializzazione in lingue.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI	Con collegamento a internet	5
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
BIBLIOTECA	Classica	1
TEATRO/AUDITORIUM		1
STRUTTURE SPORTIVE	Palestra	2
SERVIZI	Mensa	2
ATTREZZATURE	PC portatili/tablet/ tavolette grafiche	105



MULTIMEDIALI	PC e tablet presenti nei laboratori	69
	PC e tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV(dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il PdM è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche. Il rapporto di autovalutazione ha consentito di identificare precocemente le criticità su cui operare nel prossimo triennio con azioni di miglioramento.

Pertanto, il nostro Istituto si pone l'obiettivo di sviluppare una linea didattico-educativa condivisa, che rifletta un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua istruzione e formazione, in particolare per gli alunni che richiedono una speciale attenzione per vari motivi, quali lo svantaggio sociale e culturale, la disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e i disturbi evolutivi specifici. Ciò richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali per pianificare e attuare una didattica dinamica e innovativa che garantisca il successo formativo degli alunni.

INDIVIDUAZIONE PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL RAV 2021

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione.	1. Riduzione del 5% dei diplomati con 6 nel corso del triennio e avvicinamento alla



		<p>percentuale nazionale.</p> <p>2. Ridurre dell'8 % nel triennio:</p> <ul style="list-style-type: none">-la percentuale di alunni con media dei voti pari a 6 nello scrutinio di fine anno nelle classi della SS1G-la percentuale di alunni con valutazione prevalente LC (livello base) nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria. <p>3. Riduzione della percentuale di alunni che fanno registrare un numero elevato di assenze, ritardi e uscite anticipate.</p>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra le classi della scuola primaria	Ridurre del 10% nel triennio l'indice di variabilità tra le classi II e V della Scuola Primaria.
Competenze chiave europee	---	---
Risultati a distanza	---	---

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

individuare attraverso la maggiore responsabilizzazione di tutte le componenti scolastiche, la rendicontazione dell'operato da parte di tutti i soggetti coinvolti e destinatari degli incarichi, il monitoraggio continuo dei risultati.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ
Risultati scolastici	1. Prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione.

□ Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico azioni di rinforzo e recupero, sia curricolari, sia extracurricolari utilizzando vari strumenti

□ Ambiente di apprendimento

- a) Creare un clima favorevole all'apprendimento per consentire a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini
- b) Favorire momenti laboratoriali e usare didattiche innovative per facilitare miglioramenti nei livelli base ed attivare competenze sociali
- c) Potenziare l'utilizzo di strumenti tecnologici per lo sviluppo delle competenze disciplinari.

□ Inclusione e differenziazione

- a) Valorizzare le potenzialità dei singoli alunni attraverso attività mirate che favoriscano l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e disabilità, anche attraverso attività laboratoriali.
- b) Implementare il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso tecnologie compensative.
- c) Strutturare Piani Personalizzati, anche per brevi periodi per quegli studenti che vivono un disagio temporaneo, che prevedano forme strutturate di monitoraggio e di valutazione.



- d) Migliorare la comunicazione con le famiglie e con i diversi soggetti dei servizi socio-sanitari ed educativi operanti nel territorio.

□ **Continuità e orientamento**

Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, che coinvolgano tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno.

□ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aggiornare i docenti sulle pratiche didattiche e le problematiche relative alla disabilità e all'inclusione.

□ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- a) a) Potenziare gli accordi di rete e le collaborazioni della scuola con soggetti pubblici e privati.

b) Incentivare la partecipazione alla vita scolastica da parte delle famiglie, anche in occasione di momenti istituzionali.

c) Responsabilizzare le famiglie sull'importanza dell'assiduità nella frequenza scolastica.

d) Coinvolgere gli enti e/o le associazioni esterne nelle attività e/o nelle iniziative inserite nel PTOF.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2. Riduzione della variabilità tra le classi della scuola primaria	Ridurre del 10% nel triennio l'indice di variabilità tra le classi della scuola primaria.

□ Ambiente di apprendimento

Creare un clima favorevole all'apprendimento per consentire a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini.

□ Inclusione e differenziazione

Valorizzare delle potenzialità dei singoli alunni attraverso attività mirate che favoriscano l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e disabilità, anche attraverso attività laboratoriali.

□ Continuità e orientamento

Revisione dei criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità.

□ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- a) Potenziare la comunicazione interna per la condivisione delle strategie didattiche, degli obiettivi comuni, dei criteri di valutazione.
- b) Aggiornare i docenti sulle pratiche didattiche e le problematiche relative alla disabilità e all'inclusione.

PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

A-IMPLEMENTAZIONE DI STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE E PERSONALIZZATE

Azioni:

- ∅ Predisposizione da parte dei consigli di classe di attività individualizzate per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli degli alunni (indicatori di monitoraggio: valutazione, frequenza).
- ∅ Incremento di metodologie innovative e laboratoriali nella didattica curricolare, al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni.
- ∅ Progettazione di percorsi extracurricolari che favoriscano l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (indicatori di monitoraggio:

numeri alunni partecipanti, gradimento, valutazione, frequenza).

B-CONDIVISIONE DI PROTOCOLLI COMUNI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA AL FINE DI RIDURRE LA VARIANZA TRA LE CLASSI

Azioni:

- Ø Revisione dei criteri di formazione delle classi.
- Ø Condivisione e attuazione di buone prassi didattiche e valutative.
- Ø Approccio didattico efficace alle prove standardizzate.

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo, priorità e azioni di miglioramento

Considerato l'elevato numero di alunni con **Bisogni Educativi Speciali** e al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, si metteranno in atto le seguenti opzioni metodologiche:

- didattica innovativa, intesa come superamento della didattica trasmissiva, didattica inclusiva, didattica per competenze, apprendimento cooperativo, percorsi individualizzati e personalizzati;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- valorizzazione delle potenzialità e rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- forme di *peer tutoring* (tutoraggio tra pari) per supportare gli alunni con difficoltà;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento funzionale;
- criteri condivisi di valutazione.

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi, e articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete



verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti rispetto alla didattica inclusiva e alla valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni, l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e delle aule laboratoriali e il potenziamento di azioni specifiche di orientamento, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Tenendo ben presente il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con la **nuova Raccomandazione del 22.5.2018**.

La progettazione curricolare della nostra istituzione scolastica punta a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- § Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- § ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- § manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- § condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- § ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- § coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- § Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- § Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise.
- § Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- § Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

IL CURRICOLO verticale DELL'ISTITUTO

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della *mission* della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo:

- lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni;
- la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita;
- il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità

esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

<https://aldomoramaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/CURRICOLO-ISTITUTO-2022-2025.pdf>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°89 del 7 agosto 2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il Piano per la DDI, adottato dall'anno scolastico 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, nella Didattica Digitale Integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" - a prescindere se in aula o a casa - e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

<https://aldomoramaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Piano-per-la-Didattica-Digitale-Integrata.pdf>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

-PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "ACCOGLIENZA"

Le attività di accoglienza, che favoriscono l'inserimento e l'integrazione, rivestono una grande importanza per il bambino che riprende la vita scolastica ed ha bisogno di un clima sereno, di affrontare con gradualità gli impegni, di vivere esperienze in spazi accoglienti. Un'attenzione particolare va riservata a coloro che intraprendono un nuovo cammino, animati da curiosità ma anche da un iniziale disorientamento, e agli alunni diversamente abili.

- PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "UN PONTE FORMATIVO"

Le attività di accoglienza, che favoriscono l'inserimento e l'integrazione, rivestono una grande importanza per il bambino che riprende la vita scolastica ed ha bisogno di un clima sereno, di affrontare con gradualità gli impegni, di vivere esperienze in spazi accoglienti. Un'attenzione particolare va riservata a coloro che intraprendono un nuovo cammino, animati da curiosità ma anche da un iniziale disorientamento, e agli alunni diversamente abili.

- PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO "IO VERSO IL MIO FUTURO"

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale.

- PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "CURRICOLO LOCALE"

Il progetto nasce dall'esigenza, fortemente sentita, di fornire agli studenti strumenti efficaci per indagare l'ambiente in cui vivono e radicare in essi il senso di appartenenza al territorio, le sue tradizioni, quei valori che la sua cultura tramanda rispetto ad una società globalizzata.

-PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', SALUTE E AMBIENTE"

La Scuola nel suo insieme è il luogo dove il futuro cittadino impara a crescere, protetto dal

dispiegamento di tutte le sinergie di cui la collettività dispone, è il luogo in cui, per la prima volta, ci si incontra e confronta con gli altri, imparando a rispettare le norme comportamentali e ad avere una precisa condotta. È in questa prospettiva che il Nostro Istituto ha fatto dell'Educazione alla Legalità la sua *"mission"* e il fondamento dei principi di qualità che ne regolano gli interventi e le azioni educative.

-PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE BIBLIOTECA-LETTURA *"LibriAmo"*

L'obiettivo fondamentale nell'ambito della promozione della lettura è la formazione della persona nella sua interezza. La Biblioteca scolastica può quindi offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, oltre a sviluppare l'immaginazione, con l'obiettivo di aiutarli a divenire cittadini responsabili.

-CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in ore complementari.

-PROGETTO CURRICOLARE "CLIL" - SS 1°G

Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della SS 1°grado ed utilizza la metodologia C.L.I.L. che sta per *"Content and Language Integrated Learning"* – apprendimento integrato di lingua e contenuto.

PON - PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

Tali programmi sono finanziati dalla Commissione Europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

Le scuole, per accedere a tali finanziamenti, elaborano un Piano (insieme di *Progetti*) che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON. A seguito di specifica autorizzazione, ciascuna scuola avvia le procedure per la realizzazione del Piano

Integrato di Istituto. Ogni piano prevede, per la sua progettazione, attuazione e conclusione, una serie di operazioni sottoposte a rigidi controlli e un *team* di figure professionali selezionate secondo veri e propri bandi di concorso. Il tutto è svolto rispettando la massima trasparenza.

Il nostro Istituto ogni anno accede ai fondi strutturali ed attiva sia **PON FSE** (Fondo Sociale Europeo) che mirano a favorire le competenze per lo sviluppo, sia **PON FESR** (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), che mirano a favorire gli ambienti di apprendimento.

I PON relativi alla scuola si prefiggono:

- La riduzione del fenomeno della dispersione scolastica
- Lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione
- L'ampliamento delle competenze di base
- Il sostegno alla mobilità dei giovani e lo sviluppo degli strumenti per garantirla
- L'integrazione con il mondo del lavoro (stage, accreditamento competenze, certificazione)
- Lo sviluppo dell'istruzione permanente
- La formazione dei docenti e del personale scolastico
- Il rafforzamento delle pari opportunità di genere
- Lo sviluppo di una cultura ambientale.

Per questo anno scolastico il Piano PON d'Istituto prevede:

**v PON - INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO 2a EDIZIONE- 10.1.1A-
FSEPON-CA-2019-249- DIETRO VETRI DI FINESTRA**

Il progetto, che riguarda una seconda annualità, consiste in una serie di attività didattico - formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni dell'Istituto Comprensivo "A. Moro" di Maddaloni. I moduli formativi sono: *The voice, Sipario 1, Sipario 2, Paint your life, TG dei ragazzi 1, TG dei ragazzi 2, Leonardo, Adolescenti iperconnessi e Genitori social ai tempi di Facebook e WhatsApp, Economi@SCUOLA.*

Obiettivi formativi e competenze attese

I moduli formativi mirano a dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale e artistico con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base in un'azione di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo: - Progettando percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni; - istituendo relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo insegnamento-apprendimento; - integrando le diversità; - integrando scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo; - prevenendo e recuperando la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

v PON- CODICE PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-360 "GENERAZIONE COVID: RIPARTIAMO"

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il

protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in *setting* di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid-19 vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le azioni formative del progetto sono volte a: - rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; -sviluppare e potenziare competenze specifiche.

v PON - CODICE PROGETTO 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-334 "FARE PER IMPARARE"

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali,

l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi formativi sono volti a: - sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia, di conoscenza, di abilità, di competenza raggiunti dagli alunni e indirizza le relative «curvature» in ordine alla programmazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento per i bambini piccoli, medi e grandi.

https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/SC.INF._-DOC.-di-VALUTAZIONE.pdf

SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo

riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'O.M. n. 172 del 4/12/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

Le Linee Guida, di cui all'Allegato A dell'O.M., mettono in evidenza la funzione formativa della valutazione e la configurano come " strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento... strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico".

<https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/SC.-PRIMARIA-DOC.-di-VALUTAZIONE.pdf>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione, come anche ridisegnata dal D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è:

- formativa in quanto diretta al processo di apprendimento con funzione di miglioramento, avviene quando il docente utilizza inferenze sul progresso dell'alunno per avere informazioni sul proprio insegnamento.
- educativa in quanto ha come fondamento la "ricerca sistematica del valore estrinseco e dell'importanza" dei risultati degli apprendimenti (prodotto), dei programmi e degli interventi educativi (processo), della qualità delle organizzazioni e dei sistemi formativi (procedure).
- responsabilizzante in quanto promuove un processo di autovalutazione accrescendo la stima di sé per quanto ci si scopre in grado di fare nel mondo reale con le conoscenze

apprese.

<https://aldomoramaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2021/02/SSIgrado-Documento-di-Valutazione-new.pdf>

ALLEGATI:

CURRICOLO-ISTITUTO- 2022-2025_.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>40 ORE SETTIMANALI</p>	<p>Il tempo scuola dell'Infanzia è di 40 ore settimanali con tempo pieno, secondo il seguente orario:</p> <p>dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15; sabato libero e/o dedicato ad attività progettuali.</p> <p>Gli alunni usufruiscono del servizio mensa regolarmente appaltato dall'Ente comunale.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>27 ORE SETTIMANALI</p>	<p>Il tempo scuola per la Scuola Primaria è di 27 ore settimanali, dal 1° al 5° anno di corso secondo il seguente orario:</p> <p>dal lunedì al giovedì dalle</p>

		<p>ore 8.10 alle ore 13.40;</p> <p>il venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.10; sabato libero e/o dedicato ad attività progettuali.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	30 ORE SETTIMANALI	<p>Il tempo scuola per la Scuola Secondaria di primo grado è di 30 ore settimanali, con il seguente orario:</p> <p>dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.10 con sabato libero e/o dedicato ad attività progettuali.</p>

INSEGNAMENTI - SCUOLA PRIMARIA -

SCUOLA PRIMARIA - <i>classe prima</i>		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	8	264
Storia	2	66

Geografia	2	66
Matematica	6	198
Scienze e Tecnologia	2	66
Inglese	1	33
Arte e Immagine	1	33
Scienze Motorie	2	66
Musica	1	33
Religione Cattolica	2	66

SCUOLA PRIMARIA - <i>classe seconda</i>		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	8	264
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica	6	198
Scienze e Tecnologia	2	66
Inglese	2	66
Arte e Immagine	1	33
Scienze Motorie	1	33
Musica	1	33

Religione Cattolica	2	66
SCUOLA PRIMARIA - <i>dalla classe terza alla classe quinta</i>		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	7	231
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica	6	198
Scienze e Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Arte e Immagine	1	33
Scienze Motorie	1	33
Musica	1	33
Religione Cattolica	2	66
SCUOLA PRIMARIA - <i>dalla classe terza alla classe quinta</i>		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	7	231
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica	6	198
Scienze e Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Arte e Immagine	1	33
Scienze Motorie	1	33
Musica	1	33
Religione Cattolica	2	66

INSEGNAMENTI - SCUOLA SECONDARIA1°

Grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

LE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra istituzione scolastica, da diversi anni, si occupa di favorire l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con BES, attivando tutte le pratiche necessarie a garantirne un positivo inserimento e un sereno percorso scolastico.

Tutte le figure professionali coinvolte nel processo di formazione e di inclusione, nella propria specialità di ruolo e funzione, collaborano alla costruzione di un'azione coordinata, tale da valorizzare nel miglior modo possibile le risorse.

La nostra istituzione scolastica adotta uno specifico Protocollo per l'accesso degli operatori/terapisti ABA, dei vari centri di riabilitazione frequentati dagli alunni; vengono periodicamente tenute delle riunioni di coordinamento tra scuola, famiglia ed operatori/terapisti/educatori, al fine di monitorare il percorso scolastico degli alunni e concordare con tempestività eventuali interventi correttivi e/o migliorativi.

L'insegnante di sostegno coordina il percorso formativo dell'alunno D.A. e, in quanto docente contitolare, partecipa all'attuazione di tutte le pratiche inclusive in modo da garantire il successo formativo di tutti gli alunni, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal C.d.C./C. Interclasse/ Intersezione.

Allegato al PTOF è presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

PEI e PDP frutto del lavoro sinergico di tutte le componenti scolastiche e non, sono regolarmente monitorati e aggiornati all'occorrenza.



Per il prossimo triennio si intende potenziare la progettazione di attività mirate all'inclusione degli alunni con BES, nonché a strutturare un sistema di monitoraggio complessivo dell'efficacia degli interventi di recupero e di potenziamento realizzati.

ALLEGATI:

DOCUMENTI-INCLUSIONE.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo Aldo Moro ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da **figure di sistema**. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi e le responsabilità.

La **struttura organizzativa** è così composta:

- lo **staff di Direzione**, formato da due Collaboratori della Dirigente, un primo collaboratore con funzione di vicario e un secondo collaboratore, con il compito di sostituire il DS e/o il vicario, appartenenti ai ruoli della Scuola Secondaria di I grado; cinque responsabili di plesso, un Responsabile per la SS1°g, due Responsabili per i due plessi di Scuola Primaria e due Responsabili per i due plessi della Scuola dell'Infanzia;
- le **Funzioni Strumentali**, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo **staff organizzativo**, costituito dai tre docenti a capo dei Dipartimenti della SS1°g (Dip. Umanistico/Antropologico Linguaggi non verbali, Dip. Scientifico/Matematico Tecnologico e Lingue Straniere), quattro docenti, due per plesso, a capo dei Dipartimenti della Scuola Primaria (Dip. Umanistico/Antropologico Linguaggi non verbali e Dip. Scientifico/Matematico Tecnologico) e da un docente Coordinatore per ogni classe/sezione dell'Istituto;
- le **funzioni di supporto alla didattica**: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Inclusione/Integrazione, Legalità, Bullismo/Cyber-bullismo, Biblioteca scolastica, Ed. Civica, Giochi Sportivi Studenteschi, Alfabetizzazione motoria, Archivio Digitale, Sito Web, Adozioni). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma *Google Classroom*, che operano a



supporto di colleghi e famiglie;

□ **le funzioni di supporto ai docenti:** Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ **le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto:** Responsabili dei laboratori multimediali (Animatore Digitale e *team* digitale);

□ **il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.** In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

□ **le figure di sistema per l'area della sicurezza:** il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta della Dirigente Scolastica, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (soloper le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi, assegnati annualmente, sono consultabili qui: <https://aldomoramaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Organizzazione-2022-2025.pdf> o nel *file pdf* allegato.

ALLEGATI:

Organizzazione 2022-2025.pdf



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

IL **PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI** dell'I.C. A. Moro di Maddaloni si pone in una prospettiva di **coerenza** con il proprio progetto didattico, esplicitato nel **PTOF**, scaturendo:

- Ø dall'**analisi dei bisogni** degli insegnanti,
- Ø dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate dall'autovalutazione d'istituto (**RAV**);
- Ø dal piano di miglioramento (**PDM**);

Esso intende **promuovere la qualità della scuola** in termini anche di **innovazione e cooperazione** tra le diverse componenti e di arricchimento della cultura e della professionalità dei singoli docenti, mirando a :

consolidare e potenziare le competenze metodologiche e didattiche con riferimento al Curricolo verticale per competenze, alla valutazione per competenze ed alla certificazione delle competenze;

consolidare e potenziare il repertorio di metodologie innovative (laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze);

ampliare abilità e conoscenze digitali rapportate alla didattica e alla dematerializzazione degli atti;

ampliare abilità e conoscenze in relazione alle problematiche della disabilità e dell'inclusione

ampliare abilità e conoscenze in relazione all'insegnamento della musica in chiave laboratoriale;



DESTINATARI

La previsione di massima - pluriennale - delle azioni formative si svolgeranno, anche in forme differenziate, soprattutto con riferimento a :

docenti neo-assunti con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione
gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM
docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica nel quadro delle azioni definite nel PNSD
consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione
insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015
figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza , prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

STRUTTURAZIONE

Il Piano triennale si compone di **UNITÀ FORMATIVE** che devono indicare la struttura di massima del percorso formativo, nel quale sono comprese non solo le:

- **ATTIVITÀ IN PRESENZA,**

ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali:

- **FORMAZIONE A DISTANZA,**

- **RICERCA/AZIONE, LABORATORIO, SPERIMENTAZIONE**



- LAVORO IN RETE
- APPROFONDIMENTO PERSONALE E COLLEGALE
- DOCUMENTAZIONE, PRODUZIONE, DIFFUSIONE MATERIALI
- VERIFICA/VALUTAZIONE

ESEMPIO di Unità Formativa

Ogni Unità Formativa potrebbe contenere almeno **4 elementi qualificanti**

Lezioni in presenza e/o attività on line	Attività di ricerca, di laboratorio, di sperimentazione	Produzione/ Documentazione / diffusione materiali	Verifica / valutazione	TOTALE
6/10 ORE	8/10 ORE	6/8 ORE	2/4 ORE	25 ORE



ESEMPIO di Unità Formativa

Ogni Unità Formativa potrebbe contenere almeno **4 elementi qualificanti**

Lezioni in presenza e/o attività on line	Attività di ricerca, di laboratorio, di sperimentazione	Produzione/ Documentazione / diffusione materiali	Verifica / valutazione	TOTALE
6/10 ORE	8/10 ORE	6/8 ORE	2/4 ORE	25 ORE



Nello specifico, saranno riconosciute come Unità Formative le partecipazioni a iniziative promosse:



direttamente dalla scuola
dall'Amministrazione
quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione deliberato dal Collegio Docenti
dalle reti di scuole

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si precisa che l'elaborazione del presente piano avviene in funzione di una **dimensione di Rete di scuole**, nella sua configurazione di comunità territoriale o di scopo, che consenta di ampliare gli stimoli culturali, di scambiare soluzioni di successo, di realizzare iniziative mirate a specifici bisogni o tipologie di docenti e di condividere azioni di sistema, per massimizzare l'efficacia degli interventi formativi.

Le iniziative di formazione saranno sostenute da **diverse potenziali fonti di finanziamento**: le risorse a valere sulla legge 107, le risorse PON -FSE e altri finanziamenti MIUR, come quelli previsti dalla ex-legge 440.

Nella prospettiva della programmazione triennale, si intende valorizzare anche il **ruolo delle associazioni professionali e disciplinari dei docenti**, la **collaborazione con il sistema universitario**, il contributo di enti locali, fondazioni, istituti di ricerca, l'apporto di soggetti qualificati e accreditati, pubblici e privati e delle relazioni sindacali sviluppate così come previsto dalla normativa vigente. Tutto quanto premesso,

VISTE le priorità individuate nel RAV:

VISTE le Azioni di miglioramento declinate nel PDM

VISTO il PTOF

per il corrente anno scolastico, l'**UNITA' FORMATIVA** del Piano si articolerà in:

corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere ad esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;



corsi proposti da MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF in base alle priorità desunte dal RAV ed esplicitate nel PDM;

Corsi sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola. Interventi formativi previsti per

l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole e specificatamente:

- Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008.;

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare , per l'a.s. 2021/22, è di almeno **25 ore di formazione annuale**, per una o più delle seguenti unità formative :

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica	Unità formativa	Organizzazione
-----------------	--------------------	---------------------	---------------------	-----------------	----------------



2021/2022	Sicurezza	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione per il contrasto della diffusione del contagio da COVID 19	Aggiornamento	On line A cura del RSPP e medico competente
2021/2022	Sicurezza	Circa 20 persone	Corso di Formazione e Aggiornamento per Addetti antincendio	Formazione ed aggiornamento	On line A cura di Enti/soggetti formatori accreditati reclutati dalla scuola
2021/2022	Didattica per Competenze e metodologie didattiche innovative	Collegio docenti	Formazione su Unità di apprendimento – compiti di realtà – Metodologie didattiche innovative: cooperative learning/teaching	Progettare per competenze Applicazione delle nuove metodologie didattiche	On line Polo



					Formazione Ambito CE 7
2021/2022	Ambienti di apprendimento e strumenti digitali	Collegio docenti	Conoscenza di diverse tipologie di applicazioni digitali didattiche- apprendimento ibrido	Progettare attività didattiche attraverso applicazioni digitali	On line Polo Formazione Ambito CE 7
2021/2022	La nuova valutazione nella Scuola Primaria	Docenti scuola primaria	O.M. 172 del 4.12.2020	Nuove modalità di espressione del giudizio descrittivo degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale.	On line Polo Formazione Ambito CE 7
2021/2022	Inclusione e disabilità	Collegio docenti	PEI in Ottica ICF	-Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96 approccio bio-psico sociale	On line Polo Formazione Ambito CE 7



				dell'ICF	Altri Enti/soggetti formatori accreditati
2021/2022	Inclusione e disabilità	Personale docente non specializzato sul sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità	Attività di formazione in servizio del personale docente sull'inclusione ai sensi dell'art.1 co. 961 della L. 30.12.2020, n. 178 (D.M. 188/2021- Nota 27622/2021)	U.F. di 25 h Conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive	On line Scuola Polo per la formazione
2021/2022	Competenze di Lingua Straniera (inglese) e metodologia CLIL	Circa 10 Docenti	Valorizzazione delle risorse umane	lingue straniere e metodologia CLIL	On line - Polo formazione Ambito CE 7
2021/2022	Competenze di cittadinanza	Collegio docenti	Promozione di metodologie per	Formazione su obiettivi, contenuti,	On line



	digitale		la costruzione di percorsi incentrati sulle competenze di cittadinanza digitale e globale	metodi, pratiche didattiche per favorire l'attuazione dell'insegnamento disciplinare-trasversale dell'educazione civica, declinata nella macro-area "Cittadinanza attiva e digitale"	- Polo formazione Ambito CE 7
--	-----------------	--	---	--	-------------------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il cronoprogramma di ciascuna attività sarà oggetto di ulteriore comunicazione in relazione alle disponibilità e agli accordi da fissarsi con relatori ed esperti.

COORDINAMENTO DEL PIANO

Il coordinamento delle attività di formazione è affidato al DS coadiuvato dalle FF.SS.

Quest'ultime avranno cura di collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria, ecc.) sulla base degli obiettivi e del programma deliberati dal Collegio e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle eventuali altre scuole interessate perché in rete per la formazione, siano acquisite le istanze di partecipazione e predisposti gli elenchi per le successive firme di presenza.

5. Documentazione e valutazione dei risultati della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Per ogni iniziativa di cui ai punti b e c:

1. sarà cura del direttore del corso provvedere alla documentazione delle modalità di



realizzazione e partecipazione;

2. i docenti partecipanti sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica curriculare in conseguenza del processo formativo realizzato.
3. sarà valutata l'efficacia attraverso la somministrazione di questionari ai partecipanti.

Il presente piano è suscettibile di modifiche e/o di integrazione a seguito di eventuali esigenze e bisogni deliberate dal collegio dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA rappresenta una leva strategica per garantire più elevati standard qualitativi all'interno dei sistemi scolastici e formativi. Il MIUR, nella Nota 40587 del 22-12-2016 afferma esplicitamente che *"la formazione del personale ATA diventa una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione"*. Soprattutto a seguito dell'introduzione di nuove norme (come la legge 107/2015), si richiede al Personale ATA una preparazione sempre più specialistica, nonché un aggiornamento costante sulle nuove tecnologie.

Per l'a.s. 2021/2022, il piano di formazione per il Personale ATA mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire:

ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico

all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture

all'introduzione delle tecnologie innovative



al dialogo con il contesto territoriale

Le **attività formative** del piano saranno incentrate sulle seguenti tematiche:

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Formazione e Aggiornamento per Addetti all'Antincendio

Formazione obbligatoria per l'attuazione delle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"

Approfondimento delle conoscenze relative al settore contabile, della digitalizzazione e dematerializzazione delle attività amministrative

Formazione Passweb(INPS)